



TRIBUNALE DI MODENA

Modena, 28 Marzo 2023

Prot. n. 331/INT

Anno 2023 Tit. Cl. Fasc.

Allegati:

Oggetto: Affidamento diretto, mediante Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, senza previa consultazione di più operatori economici per Intervento di imbiancatura\tinteggio dei locali interni degli edifici in uso agli Uffici Giudiziari del Tribunale di Modena. **Determina.** CAP. 1550 P.G.01 – Codice trasparenza n.3081/2023
CIG: 9709719997

Il Presidente del Tribunale

Premesso che:

- ragioni igieniche, di salubrità e decoro impongono di sanificare gli ambienti di lavoro, attraverso l'imbiancatura dei locali interni degli edifici in uso agli Uffici Giudiziari del Tribunale di Modena, essendo gli stessi da tempo non rinfrescati oltre a rilevarsi la presenza di macchie di umidità, sporco, screpolature.
- trattasi di servizio necessario, improcrastinabile, anche per ragioni di salubrità al fine di garantire il corretto funzionamento dell'edificio;
- l'offerta pervenuta, in data 09\01\2023, dalla Z.P. S.r.l., stimando l'importo in € 100.000,00 oltre IVA è stata ritenuta congrua dalla Conferenza Permanente del Tribunale di Modena Prot. 246/int del 28/02/2023;
- in data 03/03/2023, con nota n. 641.U prot. è stato chiesto alla competente Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie di poter avviare la procedura di affidamento diretto per la sanificazione dei locali con imbiancatura\tinteggio dei locali interni degli edifici in uso agli Uffici Giudiziari del Tribunale di Modena;
- con atto di determina prot. m_dg.DOG.0067875 del 13/03/2023, il Direttore Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie ha impegnato la spesa per l'intervento di imbiancatura/tinteggio dei locali interni degli edifici in uso agli Uffici Giudiziari del Tribunale di Modena, mediante affidamento diretto su piattaforma MEPA, per un importo non superiore a € 100.000,00 Iva esclusa, nominando responsabile del procedimento la dott.ssa Luigina Signoretti, dirigente amministrativo del Tribunale di Modena, che svolgerà tutti i compiti previsti dal Nuovo Codice dei Contratti Pubblici nonché gli adempimenti previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari come meglio precisato nella delibera n. 4 del 7 luglio 2011 dell'A.V.C.P. e conferendo apposita delega allo scrivente per la realizzazione della procedura di acquisto tramite Me.PA. ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) D.Lgs 50/2016 e dell'art. 1 D.L 76/2020 convertito in L. 120/2020, compresa la stipulazione del relativo contratto (ferme restando le attribuzioni del Funzionario Delegato).

Visti

- l'art. 1 comma 526 della l. 23 dicembre 2014 n. 190 che ha disposto il trasferimento, a decorrere dal 1.9.2015, delle spese obbligatorie di cui all'art. 1 della l. 392/2004, dai Comuni al Ministero della Giustizia.

- il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.P.R. n. 62/2013: "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 D. Lgs. n. 165/2001", da estendere, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.
- l'art. 1, comma 450 della l. 296/2006 il quale dispone che le P.A. sono tenute a servirsi del Mercato elettronico, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 e sino al sotto soglia di cui all'art 35 D. Lgs 50/2016 s.m.i.;
- l'art. 3 della Legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D. Lgs. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 5/3/2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D. Lgs. 33/2013 e l'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., in materia di Amministrazione trasparente;
- il Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i., in particolare gli artt. 30, 31, 32, 35, 36, 58, 93, 95 e 103;
- l'art. 1 DL 16 luglio 2020 n. 76 conv. con mod. con L. 11 settembre 2020 n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” come modificato dal D.L. 77 del 31 maggio 2021, che consente, per i provvedimenti adottati entro il 30 giugno 2023 l'”affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro”.

Ritenuto che trattasi di intervento necessario, improcrastinabile ed urgente in quanto volto a ripristinare una situazione di salubrità e decoro per le persone che operano all'interno della struttura, oltre che assolutamente necessario a garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro, conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs 81/08 e s.m.i, anche in relazione alle responsabilità in capo al datore di lavoro (Presidente del Tribunale).

Verificato che alla data odierna non sono attive convenzioni CONSIP aventi ad oggetto servizi con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura

Precisato che il servizio da acquisire corrisponde, sul piano quali-quantitativo a quanto ritenuto necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali e non presenta caratteristiche inidonee o superflue.

Precisato che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art 80 del D. Lgs 50/2016 s.m.i.

Visto il preventivo prodotto da parte della società “Z.P. S.r.l.”

Ritenuta la proposta economica formulata dalla società “Z.P S.r.l.” per l'importo di **€ 100.000,00 Iva esclusa**:

- confacente alle esigenze di interesse pubblico che l'amministrazione deve soddisfare;
- congrua, visto il documento “Prezzi informativi opere edili in Modena” anno 2022, pubblicato sul sito della Camera di Commercio Industria e Artigianato di Modena, avuto riguardo ai correnti prezzi di mercato di servizi analoghi e/o simili;
- seria ed affidabile, in quanto il citato operatore economico non si è mai reso inadempiente in precedenti rapporti contrattuali con la stazione appaltante.

Ritenuto per le ragioni sopra esposte, di inviare apposita Trattativa diretta alla società “Z.P. S.r.l.” il cui preventivo è pari a euro 10,00 al mq Iva esclusa

Dato atto che l'appalto è stato registrato **C.I.G: 9709719997**

Constatato che, in conformità agli accertamenti svolti, il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, accertati conformemente alle

indicazioni fornite dall'ANAC nelle Linee guida n. 4 mediante l'acquisizione della visura del casellario ANAC e dello sportello unico previdenziale;

Considerato che è stato individuato quale RUP la dott.ssa Luigina Signoretti in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa e dalle Linee Guida ANAC n. 3.

Il Responsabile Unico del Procedimento, in considerazione della peculiarità dell'oggetto dell'acquisto, si avvarrà, se del caso, del supporto di una o più unità di personale designate dal Responsabile stesso.

D E T E R M I N A

- di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- di affidare l'esecuzione dei servizi in oggetto della presente procedura alla società Z.P. S.r.l.-accreditata presso la piattaforma del Me.PA della stazione appaltante - mediante Affidamento diretto su piattaforma Me.PA, per un importo non superiore ad **€ 100.000,00 oltre IVA**
- l'esecuzione riguarda in particolare imbiancatura\tingeggio dei locali interni degli edifici in uso agli Uffici Giudiziari del Tribunale di Modena;

Al fine di garantire principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento degli operatori economici, pur trattandosi di servizio espletato all'interno di strutture di particolare rilevanza, si precisa che:

- l'intervento di cui trattasi ha l'obiettivo di garantire la sicurezza, la salubrità oltre al decoro di quanti operano all'interno della struttura, deve avvenire secondo le "buone regole dell'arte";
- per ogni intervento richiesto dall'incaricato dell'ufficio, va redatto apposito "rapporto tecnico" e/o consuntivo riassuntivo al termine dello stesso, che dovrà sempre essere consegnato a questo Ufficio;
- l'esecuzione di tutte le opere e provviste inerenti, necessarie e indispensabili, i singoli interventi deve avvenire nel rispetto della normativa tecnico-amministrativo di riferimento vigente, delle buone regole d'arte, ovvero tutte le norme, codificate e non, di corretta esecuzione delle attività e, inoltre, devono essere fornite le occorrenti documentazioni/certificazioni o nulla osta ai sensi delle vigenti disposizioni, ove previste;
- il servizio di cui trattasi dovrà essere espletato da personale, competente e qualificato nel rispetto scrupoloso delle disposizioni inerenti alla sicurezza e le assicurazioni sociali e tutte le altre provvidenze a favore dei lavoratori dipendenti;
- sono a totale carico dell'affidatario gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi afferenti il lavoro svolto;
- ai sensi dell'art 1 comma 4 del DL 76/2020, conv. con mod. con L. 11 settembre 2020 n. 120 non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 D. Lgs 50/2016 s.m. i.
- stante la comprovata solidità, la serietà ed affidabilità, l'affidatario può chiedere l'esonero dalla cauzione subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione (sconto almeno dell'1%), secondo quanto indicato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici nel parere n. 5112/2012, in merito alle facoltà delle Amministrazioni di poter prescindere dalla cauzione subordinando l'esonero al miglioramento del prezzo di aggiudicazione (art. 50, comma 8 R.D. 827/1924);
- il contratto si intende risolto con l'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto, salvo il risarcimento del maggior danno eventualmente subito dall'Amministrazione in caso di:

a) difetto del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. o di inadempimento dell'affidatario agli obblighi ex lege di veridicità e di aggiornamento, in caso di modifiche sopravvenute, delle dichiarazioni rese;

b) di inadempienza contrattuale;

- l'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. In particolare, si obbliga a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto sul conto corrente dedicato comunicato all'Amministrazione che, salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, della legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- ai sensi dell'art. 1, commi 209 -213 della L. n 244\07 dal 6 giugno 2014 è operativo l'obbligo della fatturazione elettronica, nei rapporti economici tra pubblica amministrazione e fornitori di beni e servizi;
- La fattura deve riportare il **C.I.G: 9709719997** e il codice **IPA BO08KE** del Tribunale di Modena; deve altresì prevedere il pagamento a 60 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'affidatario, dopo la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- la fattura, previa verifica della regolarità delle prestazioni eseguite - ai sensi dell'art. 3, comma 5, del DPR 133\2015 – verrà sottoposta alla Conferenza Permanente e successivamente trasmesse al Funzionario Delegato della Corte di Appello di Bologna che provvederà ad effettuare i necessari pagamenti dei corrispettivi contrattuali dovuti, mediante i fondi messi a disposizione sul capitolo di competenza 1550.1 - Spese relative al funzionamento degli uffici giudiziari.

Ai sensi del D. Lgs. n. 101/2018 e del regolamento UE 2016/679, si comunica che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale vengono resi.

Per tutto quanto non contemplato nel presente atto, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dall'art. 1 del DL 16 luglio 2020 n. 76 conv. con mod. con L. 11 settembre 2020 n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale e, per quanto compatibile, dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.

Il Presidente del Tribunale
dott. Pasquale Liccardo

Il RUP
Il Dirigente Amministrativo
dott.ssa Luigina Signoretti